

Cammino per la terra 2021, don Angelucci: “Esperienza da ripetere e incrementare”

“Cammino per la terra 2021’, don Angelucci: “Esperienza da ripetere e incrementare”

La Diocesi di Albano sta già pensando a “ripetere, incrementare, allargare e approfondire” l’esperienza del ‘Cammino per la Terra 2021, ossia la bellissima camminata che si è svolta domenica 3 ottobre –giorno del Creato – lungo la ciclabile che costeggia viale Giovanni Paolo II e che collega i due comuni di Castel Gandolfo e Albano. Una camminata a cui hanno preso parte molti giovani e giovanissimi, la Comunità Laudato Sì-Castelli Romani, il vescovo di Albano, monsignor Vincenzo Viva, i due sindaci di Castel Gandolfo Milvia Monachesi e di Albano Massimiliano Borelli, don Antonio Salimbeni, parroco delle due parrocchie di Albano-Cancelliera e Ariccia-Fontana di Papa, che ha dato un fattivo contributo organizzativo e una importante testimonianza di cura nel senso del rispetto del Creato e della casa comune nell’attività parrocchiale, nonché numerosi altri rappresentanti di varie confessioni religiose presenti ai Castelli Romani, e varie associazioni religiose e laicali. Almeno è questa l’idea di Don Francesco Angelucci, direttore dell’Ufficio ecumenico e dialogo interreligioso della Diocesi di Albano, e di Massimo de Magistris (suo segretario) espressa in una sua lettera che il nostro giornale è autorizzato a pubblicare. “Carissimi – scrivono Don Francesco Angelucci e Massimo de Magistris – lentamente riprendendoci dalla profonda emozione vissuta domenica scorsa nel Cammino per la Terra da Castel Gandolfo ad Albano, oggi abbiamo bisogno di esprimereVi l’intima gioia che pervade i nostri animi. Certamente sentiamo tutti di aver dato un contributo alla diffusione e alla crescita della sensibilità nei confronti della creazione e di un giusto rapporto con essa. Ma ci rivolgiamo in particolare a Voi, perché ci avete offerto la bellissima esperienza di coinvolgimento attivo e creativo, differenziato e convergente, umile e fecondo, che ci ha fatto sentire la bellezza del “costruire insieme” la nostra umile e amorosa collaborazione al Signore che con soavità e determinazione va costruendo la Sua casa per farci sentire “fratelli tutti”. Soltanto a titolo d’esempio, senza voler essere esaustivi, abbiamo molto gradito chi ci ha aiutato a realizzare i contatti istituzionali e le istituzioni che ci hanno dedicato attenzione. Abbiamo gioito per la presenza semplice e sincera del Sindaco di Castel Gandolfo, Dott.ssa Milvia Monachesi, e di Albano, Dott. Massimiliano Borelli. Abbiamo percepito la fraternità che ci unisce al di là di differenze di tradizioni e dottrine religiose o confessionali. Abbiamo sperimentato quanto è bello collaborare tra i diversi Uffici e le diverse componenti della stessa Comunità e della stessa società civile e anche tra realtà territoriali limitrofe. Focalizzando la “natura” come “creato” abbiamo fatto la bella esperienza di sentirci tutti destinatari dello stesso amore del “Creatore” e uniti nell’unico desiderio di essere a Lui fedeli. Esperienza sicuramente da incrementare, ripetere, allargare, approfondire, Grazie!””. Lo rende noto l’Ufficio ecumenico e Comunità Laudato Sì

[Read More](#)